R A D A R

Raccolta e Analisi Dati per l'Anti Riciclaggio

Obiettivi

- Tempestività e sicurezza nella trasmissione delle segnalazioni
- Aumento dei dati strutturati rispetto a quelli non strutturati
- Integrazione di documenti (allegati) e dati strutturati
- Aumento della qualità delle segnalazioni mediante l'implementazione di controlli adeguati.
- Integrazione di segnalazioni già inoltrate
- Modalità upload (linguaggio XBRL): possibilità di confezionamento veloce della segnalazione mediante estrazione dei dati dagli archivi del segnalante (es. AUI)
- Schema segnaletico unico per tutti i segnalanti

R A D A R

Raccolta e Analisi Dati per l'Anti Riciclaggio

Obiettivi

- *Classificazione automatica delle segnalazioni in ingresso in base a:*
 - a) categoria indicata dal segnalante
 - b) valutazione del rischio da parte del segnalante
 - c) rating calcolato mediante un algoritmo dal sistema per evidenziare la priorità di analisi
- Aumento dell'efficienza dei processi di lavoro mediante l'utilizzo di un'unica applicazione per trattare tutte le fasi di lavorazione delle segnalazioni (dall'arrivo all'invio agli OO.II..)
- Possibilità di arricchimento della segnalazione (es. inserimento soggetti, operazioni, documenti, ecc...)
- Tracciabilità di tutte le azioni effettuate sulla sos (chi ha fatto cosa e quando)

- **Nuovo Canale di trasmissione**
- **Nuovo modello segnaletico**
- **Nuova infrastruttura informatica per la gestione dei processi di front-end e di quelli di back-end**

R A D A R

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

Miglioramento della qualità delle segnalazioni mediante l'uso di applicativi che espletano controlli durante:

- il caricamento della segnalazione nel data entry
- la verifica
- l'invio in modalità diagnostico
- l'invio in modalità consegna

Il nuovo schema di segnalazione

- Schema della segnalazione analogo per tutte le categorie di segnalanti ma con un diverso livello di dettaglio informativo in relazione alle peculiarità dei soggetti medesimi
- Il contenuto della segnalazione si articola in:
 - a. dati identificativi della segnalazione, in cui sono riportate le informazioni che identificano e qualificano la segnalazione e il segnalante;*
 - b. elementi informativi, in forma strutturata, sulle operazioni, sui soggetti, sui rapporti e sui legami intercorrenti tra gli stessi;*
 - c. elementi descrittivi, in forma libera, sull'operatività segnalata e sui motivi del sospetto;*
 - d. eventuali documenti allegati.*

Il nuovo schema di segnalazione

Elementi in forma strutturata

- **Tre categorie di entità (operazioni, soggetti, rapporti) e legami tra tali entità**
- **Set minimo di informazioni: un'operazione, un soggetto ed un legame tra tali entità**
- **Possibilità di indicare operazioni non sospette ma complementari all'operatività complessiva sospetta**
- **Possibilità di indicare le operazioni sospette più significative o rappresentative**
- **Possibilità di cumulare le operazioni purché:**
 - **siano di medesima tipologia, segno monetario e valuta, in un determinato intervallo temporale**
 - **(Ove presente), abbiano unicità di controparte ovvero controparti non ricorrenti o non rilevanti ai fini del sospetto**
- **Qualunque criterio di sintesi della descrizione non deve mai inficiare la chiara ed esaustiva rappresentazione dell'operatività segnalata.**

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

RADAR

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

➤ SEZIONE RELATIVA AI **DATI IDENTIFICATIVI** DELLA
SEGNALAZIONE

➤ SEZIONI RELATIVE AL **CONTENUTO** DELLA SEGNALAZIONE

Dati sulla segnalazione e sulla complessiva operatività

- categoria di sospetto (riciclaggio, finanziamento del terrorismo, proliferazione di armi di distruzione di massa)
- dimensioni complessive (anche stimate) dell'operatività sospetta
- origine del sospetto (es: notizie di provvedimenti, sistemi di rilevazione interni, comportamento sospetto del cliente)
- provvedimenti giudiziari
- eventuale pregressa richiesta di sospensione dell'operazione segnalata

SEZIONE RELATIVA AI DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEGNALAZIONE DATI STRUTTURATI

- DATI IDENTIFICATIVI (NUMERO IDENTIFICATIVO-NUMERO DI PROTOCOLLO)
- DATI DI CLASSIFICAZIONE (CATEGORIA RICICLAGGIO, TERRORISMO E PROFIFERAZIONE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA)
- DATI DI VALUTAZIONE (RISCHIO OPERATIVITA')
- SEGNALAZIONI COLLEGATE
- PROVVEDIMENTI (decreti, sentenze,...)
- FENOMENO (USURA,...)

Valutazione del rischio dell'operatività segnalata

Giudizio sintetico sull'operatività segnalata, rimesso all'autonomo apprezzamento del segnalante.

Può assumere i valori:

- Basso. ..
- Medio basso
- Medio.....
- Medio alto
- Alto

Profilo di rischio

Indica il livello di rischio riciclaggio o di finanziamento al terrorismo del soggetto, calcolato in sede di adeguata verifica sulla base di sistemi interni di valutazione.

Può assumere i valori:

- Irrilevante
- Basso
- Medio
- Alto
- Non disponibile

Fenomeno

Sezione riservata alla eventuale individuazione di schemi operativi diffusi dall'UIF ex art. 6, comma 7 del D. lgs. 231/2007 nell'operatività segnalata.

Può assumere i seguenti valori:

- Evasione IVA intracomunitaria.....
- Finanziamenti pubblici.....
- Conti dedicati.....
- Frodi informatiche
- Conversione di lire in euro.....
- Scudo fiscale
- Usura.....
- Imprese in crisi.....

Dati strutturati

- tutte le Operazioni sospette (anche in forma cumulata)
- tutti i Soggetti (anche aventi relazioni non giuridicoformali con le operazioni),
- tutti i Rapporti
- i Legami - relazioni intercorrenti fra le entità necessari per comprendere le caratteristiche dell'operatività e le ragioni del sospetto

SEZIONE RELATIVA AL CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE DATI STRUTTURATI

Dati strutturati - Operazioni

Dettaglio delle operazioni per le quali ricorrono i presupposti della segnalazione.

- Nel caso di numerose operazioni sospette è consentito limitarsi a segnalare quelle ritenute più significative e rappresentative della complessiva attività.
- Per le segnalazioni di operazioni a carattere ripetitivo è consentito segnalare operazioni “cumulate”, costituite da una pluralità di operazioni della medesima tipologia, segno monetario e valuta.

Dati strutturati - Soggetti

- Tutti i soggetti menzionati nella sezione descrittiva devono trovare riscontro nella sezione Soggetti.
- non solo quelli caratterizzati da legami giuridico-formali con l'operazione ma anche i soggetti ritenuti connessi da legami fattuali, purché significativi nella valutazione del sospetto manifestati (es...: le persone sistematicamente presenti all'esecuzione delle operazioni) oppure collegati a quelli direttamente coinvolti nell'operatività (es...: familiari, soci,, coimputati)

Dati strutturati - Rapporti

- i rapporti intrattenuti presso il segnalante ovvero presso altri operatori direttamente interessati dall'operatività segnalata o necessari alla comprensione della stessa
- anche i rapporti – non evidentemente riconducibili all'operatività ritenuta sospetta – intrattenuti con il segnalante di cui siano intestatari o titolari effettivi soggetti con legami con una o più operazioni ritenute sospette

Dati storici dei rapporti

dati storici (fino a 24 mesi precedenti la segnalazione) sulla movimentazione aggregata per tipologia di operazione e per segno dei rapporti intrattenuti presso di sé, qualora tali dati siano significativi.

Dati strutturati – Legami

- I legami sono relazioni intercorrenti tra le entità (soggetti, operazioni, rapporti) che figurano nella segnalazione.

I legami possono essere:

- tra soggetti e operazioni,
- tra soggetti e rapporti,
- tra soggetti e altri soggetti;
- tra operazioni e rapporti.

- non è ammessa la presenza nella segnalazione di soggetti o di operazioni privi di legami

- ogni segnalazione deve contenere almeno un legame tra un soggetto segnalato e un'operazione

SEZIONE RELATIVA AL CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE ELEMENTI DESCRITTIVI

NOTE

MOTIVI DEL
SOSPETTO

DESCRIZIONE
DELL'OPERATIVITA'
SOSPETTA

Dati descrittivi

- a) Descrizione dell'operazione segnalata
- descrizione sintetica delle operazioni segnalate
 - informazioni idonee a ricostruire l'intero percorso seguito dai flussi finanziari.
- b) Motivi del sospetto
- indicazione sintetica ed esaustiva dei motivi alla base del sospetto.
 - L'evidenziazione da parte di sistemi automatici di rilevazione di operazioni anomale secondo criteri oggettivi non può essere considerata ragione di per sé sufficiente per l'inoltro della segnalazione

Documentazione allegata alla segnalazione

Il nuovo schema di segnalazione

Elementi descrittivi in forma libera

- **Focus sugli elementi qualitativi e non suscettibili di indicazione strutturata**
- **Ricostruzione del ragionamento alla base dell'enucleazione del sospetto**
- **Rapporto di complementarità e non di sostituzione rispetto ai dati strutturati**

RADAR

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

➤ Cosa fare per inviare una sos?

Il segnalante deve preventivamente registrarsi.

➤ Quando registrarsi?

E' possibile farlo quando è necessario inviare una sos (le abilitazioni sono normalmente rilasciate nel giro di 48 ore)

RADAR

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE REGISTRAZIONE

- Autoregistrazione del gestore/referente sul portale INFOSTAT-UIF
- Compilazione del modulo di adesione
- Invio modulo tramite PEC
- Analisi del modulo e rilascio abilitazioni da parte della UIF

Registrazione e abilitazione dei segnalanti

Autoregistrazione – il segnalante si auto-registra (username/password)

modulo di richiesta abilitazione - l'operatore accede alla funzione di compilazione "modulo di richiesta abilitazione" (dati segnalante e username del referente che assume il ruolo di amministratore delle abilitazioni)

Invio della richiesta di abilitazione – invio della richiesta di abilitazione tramite un messaggio di posta elettronica certificata con il modulo elettronico compilato in allegato

Censimento e abilitazione del segnalante – Superati i controlli il segnalante viene censito come partner e l'operatore indicato dal segnalante come amministratore interno delle autorizzazioni viene abilitato

Gestione delle abilitazioni da parte del segnalante – l'operatore è abilitato a delegare o a revocare altri account alle operazioni di segnalazione

R A D A R

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

Come compilare e inviare una sos?

- Accedere al portale INFOSTAT_UIF
- Compilare la sos mediante il data entry
- Effettuare la verifica
- Inviare la sos

Data-Entry

Nella sezione del data-entry, è possibile:

- inserire i dati di una SOS
- effettuare l'import di una SOS precedentemente compilata per averla disponibile nel data-entry
- avviare il processo di diagnostico sui dati della SOS inserita
- consegnare ufficialmente la SOS ed effettuare l'export del file contenente i dati

Il data-entry effettua una serie di controlli contestualmente all'immissione dei dati, fornendo immediatamente al segnalante l'evidenza degli errori che si dovessero verificare e inibendo la possibilità di inviare i dati.

Data-entry	Import
Diagnostico	Consegna ufficiale

Invio segnalazione

Diagnostico

In caso di errori rilevati dopo la consegna della segnalazione

- dal segnalante
- dalla UIF

Segnalazione sostitutiva

R A D A R

NUOVA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DATA-ENTRY

FUNZIONALITA'

- Compilare la segnalazione
- Esportare per la costituzione di un archivio
- Importare per visualizzare il contenuto ed effettuare eventuali correzioni

Un caso pratico

- **Il segnalante è un commercialista che si occupa della tenuta della contabilità della Alfa S.r.l.**
- **Tale Alfa è una piccola società con un capitale molto contenuto di € 20.000 ed è rappresentata da Marco Neri. È attiva nel settore del movimento terra.**
- **Il 15/7/2010 la proprietà della società è ceduta da Gianni Verdi a Mario Rossi per € 20.000 mentre non muta l'amministratore;**
- **A seguito di tale mutamento, l'operatività della società sembra progressivamente cambiare.**

Un caso pratico

- **In particolare, dalla contabilità aziendale, si rileva che:**
 - *Tra il 01/08/10 e il 20/08/10, sul c/c della società vengono effettuati n. 15 versamenti di contante, tutti di importo tondo*
 - *Il 28/8/10, viene effettuato un bonifico di € 150.000 verso una banca del Lussemburgo*
- **Il commercialista chiede la documentazione giustificativa della movimentazione. Il cliente appare evasivo e, nonostante le sollecitazioni del professionista, non fornisce la documentazione richiesta.**
- **Il professionista decide di inviare una segnalazione: come rappresentare tale operatività?**

Un caso pratico

Elementi in forma strutturata:

- **Operazioni:**
 - **La cessione di quote**
 - **N. 15 versamenti di contanti (cumulabili?)**
 - **N. 2 bonifici esteri**
- **Soggetti:**
 - **Alfa S.r.l. – cliente**
 - **Marco Neri – legale rappresentante**
 - **Gianni Verdi - cedente**
 - **Mario Rossi – Titolare effettivo e cessionario**
 - **Se conosciuto, destinatario dei bonifici**

Un caso pratico

Rapporti:

- c/c della società, utilizzato per i bonifici
- Se noto, iban/bic del rapporto bancario destinatario dei fondi trasferiti con bonifico estero

Legami:

- Tra soggetti ed operazione di cessione
- Tra società Alfa ed operazioni bancarie
- Tra operazioni bancarie e rapporto della società Alfa
- Tra soggetti persone fisiche e giuridiche
- Tra rapporto bancario e società Alfa

Conclusioni

- **Non esiste un unico modo di rappresentare la fattispecie sospetta: la flessibilità del nuovo schema consente la descrizione più aderente alla percezione del segnalante**
- **Le segnalazioni vanno elaborate avendo cura di fornire tutte le possibili informazioni di carattere finanziario al fine di limitare la successiva interazione con il segnalante**
- **Le informazioni finanziarie vanno corredate, per quanto possibile, di tutte le motivazioni, anche di carattere tecnico-professionale, alla base del sospetto**